aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2024-0754989
del 03/06/2024

COMUNE DI GENOVA

Addì 31/05/2024

Protocollo telematico 269427

OGGETTO: Verifica all'ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA prot. n. NP/2019/10140 del 08/04/2019 (Decreto dirigenziale n° registro 1939 - pratica S671), ai sensi dell'art. 28 D.Lgs. 152/2006, dell'intervento di sistemazione idraulica del tratto urbanizzato del rio Cantarena a Genova Sestri Ponente

Spett.le **Regione Liguria**
Direzione Generale di Area Sviluppo e Tutela del Territorio Infrastrutture e Trasporti
Direzione Generale Ambiente
Settore Valutazione di impatto ambientale e sviluppo sostenibile
via.certificata@cert.regione.liguria.it

E p.c. Spett.le **Struttura Tecnica a supporto del Commissario per la Ricostruzione del viadotto Polcevera dell'Autostrada A10**
c.a. del Coordinatore
commissario.ricostruzione.genova@postecert.it

c_d969.Comune di Genova - Prot. 31/05/2024.0269427.U

In riferimento all'intervento di sistemazione idraulica del tratto urbanizzato del rio Cantarena a Genova Sestri Ponente e al provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA n. 1939 del 08/04/2019 (prot. n. NP/2019/10140) con la presente si trasmette il modello relativo alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 comprensivo della documentazione ivi richiamata.

In luce del finanziamento di cui il Decreto n. 6 del 17.08.2020 del Commissario Straordinario per la ricostruzione del viadotto Polcevera dell'Autostrada A10 (successivamente ridefinito con Decreto n.12 del 16/11/2021), è stato possibile sviluppare il "Progetto preliminare delle opere di sistemazione idraulica del tratto urbanizzato del Rio Cantarena a Sestri Ponente" - *oggetto della verifica di assoggettabilità VIA* - ai fini della redazione del progetto definitivo (per appalto integrato). Detto progetto definitivo è stato consegnato allo scrivente in data 17/09/2021 dalle Società di progettazione costituite in RTI ITEC ENGINEERING Srl/STANTEC S.p.A.

A seguire con nota prot. 340763 del 28/2021 questa Direzione ha trasmesso richiesta di avvio della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 della L.241/90.

Tuttavia, a seguito dell'indisponibilità economica necessaria per la realizzazione dell'intero intervento, è risultato necessario procedere all'approvazione di un primo lotto funzionale denominato Tratto A "area Fincantieri": questa Direzione ha provveduto a darne comunicazione in sede di Conferenza dei Servizi con nota prot. n. 346905 del 01/10/2021. Detta procedura di approvazione progettuale si è conclusa con Determinazione Dirigenziale n. 2021-118.0.0.-170 del 23/11/2021, esecutiva dal 23/11/2021.
Pertanto l'intervento di adeguamento idraulico del tratto urbanizzato del Rio Cantarena a Genova – Sestri Ponente" è ora suddiviso nei seguenti stralci funzionali:

- Tratto A – area Fincantieri;
- Tratto B – area RFI;

Comune di Genova
Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche – Opere Idrauliche
Via di Francia, 3 - 3° piano | 16149 Genova |
Tel 010 55 74901 – 77343 – 73164
e-mail: direzioneopereidrauliche@comune.genova.it
PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

c_d969.Comune di Genova - Prot. 31/05/2024.0269427.U

- Tratto C – Via Leoncavallo

e con Determinazione Dirigenziale n. 2022-183.0.0.-2 del 14/01/2022 si è proceduto all'aggiudicazione della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori per le sole opere di "Adeguamento idraulico del tratto urbanizzato del rio Cantarena a Genova Sestri Ponente – lotto foce Via Puccini – Primo stralcio funzionale - Tratto "A".

A seguito della complessità dell'intervento e la necessità di consentire la funzionalità operativa dello stabilimento Fincantieri S.p.A., le opere ricadenti nel Tratto A sono state ulteriormente suddivise in n.3 fasi principali, distinte e temporalmente successive tra loro:

- Fase 1 – sona di sfocio a mare in area di banchina;
- Fase 2 – edificio capannone allestimento cabine ed aree immediatamente limitrofe sui due fronti nord e sud;
- Fase 3 – area edificio mensa e uffici Fincantieri sino al confine con l'area ferroviaria a nord e compresa la zona antistante l'edificio a sud.

Lo stato dell'arte può riassumersi come segue:

Tratto A - Fase 1 e Fase 2	- Consegna del progetto esecutivo: 30/11/2022 e 07/12/2022; - Approvazione del progetto esecutivo: 20/06/2023 - Inizio lavori Fase 1: 20/02/2023 - Fine lavori Fase 1: 26/06/2023 - Inizio lavori Fase 2: 01/08/2023 Causa rinvenimento di amianto naturale: • In data 20/09/2023 sospensione lavori a seguito di rinvenimento di amianto naturale (verbale sostensione dei lavori prot. n. NP2292 del 18/10/2023). • In data 22/04/2024 ripresa dei lavori (verbale ripresa dei lavori prot. n. NP1010 del 06/05/2024)
Tratta A – Fase 3	- Consegna progetto esecutivo: 14/12/2023 Il progetto Fase 3 è attualmente fase di verifica progettuale

In merito alle condizioni ambientali richiamate nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA n. 1939 del 08/04/2019 (prot. n. NP/2019/10140) e specificamente per il Tratto A – *attualmente unico lotto finanziato ed appaltato* - si riporta quanto segue:

➢ Condizione ambientale n.1 in riferimento agli impatti sulle componenti Aria e Rumore:

a. Si conferma che durante l'esecuzione delle lavorazioni si è provveduto alla bagnatura periodica delle superfici di cantiere in relazione al passaggio dei mezzi e delle operazioni carico/scarico, con aumento della frequenza delle bagnature durante la stagione estiva. Analogamente per le lavorazioni future si procederà a proseguire la bagnatura delle superfici di cantiere. A tal riguardo si allega alla presente Capitolato speciale d'appalto (rif. documento "GENRE005-02 Capitolato speciale d'appalto.pdf") e l'integrazione del PSC redatta a seguito del rinvenimento di amianto (rif. documento "Integrazione al PSC n. 2_rev 1-signed").
b. In luce dell'offerta tecnica presentata dall'Appaltatore in sede di gara, la rampa di accesso al fondo scavo prevista in Fase 1 non è stata eseguita. Per quanto attiene la Fase 2, la pista di cantiere verrà realizzata in calcestruzzo e a tal riguardo si rimanda alla sopracitata integrazione del PSC redatta a seguito del rinvenimento di amianto naturale. In ultimo si anticipa che per quanto attiene la Fase 3, verrà realizzata una rampa in cantiere in terra e si procederà alla bagnatura.
c. Si conferma che durante l'esecuzione delle lavorazioni si è provveduto alla bagnatura periodica delle aree destinate allo stoccaggio temporaneo dei materiali o alla loro copertura al fine di evitare il sollevamento delle

Comune di Genova
Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche – Opere Idrauliche
Via di Francia, 3 - 3° piano | 16149 Genova |
Tel 010 55 74901 – 77343 – 73164
e-mail: direzioneopereidrauliche@comune.genova.it
PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

c_d969.Comune di Genova - Prot. 31/05/2024.0269427.U

polveri. Analogamente si procederà con egual cautela per le lavorazioni future. A tal riguardo si rimanda alla documentazione citata alla prescrizione 1a).

d. Si conferma che, sia per le lavorazioni già eseguite sia per le lavorazioni future, si è proceduto e si procederà con la bagnatura del pietrisco prima della fase di lavorazione e dei materiali risultanti dalle demolizioni e scavi. In particolare si rimanda alle lavorazioni del cunicolo già eseguite, la pavimentazione, i portali del capannone e la realizzazione della tramezza della mensa. A tal riguardo è possibile visionare la documentazione citata alla prescrizione 1a).

➢ Condizione ambientale n.2 in riferimento alla mitigazione degli impatti sui tratti di viabilità urbana in corrispondenza dei centri abitati interferenti lungo i collegamenti con i siti di cantiere e impegnati dai transiti dei mezzi pesanti per il trasporto dei materiali:

a. Benchè il Tratto A sia inserito in un contesto non urbano poiché interamente compreso all'interno dell'area Fincantieri S.p.A., si attesta che particolari cautele vengono adottate dai mezzi pesanti circa la velocità da mantenere sia all'interno dello stabilimento sia all'uscita dallo stabilimento stesso. A tal riguardo è possibile visionare la documentazione citata alla prescrizione 1a).
b. Per le lavorazioni eseguite si attesta che si è proceduto alla copertura dei cassoni dei mezzi con teli e, in luce del rinvenimento di amianto, tali accortezze verranno seguite ancor più per le prossime lavorazioni. A tal riguardo si rimanda alla sopracitata integrazione del PSC redatta a seguito del rinvenimento di amianto naturale.
c. Si attesta che l'intera esecuzione dell'opera prevede il lavaggio giornaliero dei mezzi di cantiere e la pulizia con acqua degli pneumatici dei veicoli in uscita, concordemente all'offerta tecnica presentata dall'Appaltatore in sede di gara. A tal riguardo è possibile visionare la documentazione citata alla prescrizione 1a).

➢ Condizione ambientale n.3 circa il piano di manutenzione, che dovrà precisare la periodicità degli interventi di pulizia ordinaria da effettuarsi a cura del comune e specificare le modalità di ispezione della tombinatura e di accesso all'alveo.

Le lavorazioni Tratto A sono ricadenti in sedime demaniale marittimo e in proprietà Fincantieri S.p.A. pertanto, per le rispettive competenze, Autorità di Sistema Portuale, anche per il tramite del concessionario individuato, e Fincantieri S.p.A. stesso provvederanno alla manutenzione e pulizia ordinaria in alveo. Per quanto attiene la modalità di ispezione della tombinatura e di accesso all'alveo, si allega il Piano di manutenzione (rif. documento "MANRE082-00 Piano di manutenzione.pdf").

In merito alle precisazioni indicate nella nota prot n. PG/2019/110893 del 11/04/2019 di accompagnamento al provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA n. 1939 del 08/04/2019, si specifica quanto segue.

Nell'ambito delle indagini ambientali preliminari connesse agli interventi è stato rilevato il superamento della CSC di cui alla Tabella 1 colonna B dell'allegato 5 al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06 per il parametro amianto.

Ritenendo sussistenti i presupposti geologici per la dimostrazione dell'origine naturale delle concentrazioni riscontrate, il Comune di Genova, in qualità di Soggetto Unico Attuatore, ha proceduto all'esecuzione di uno specifico Piano di indagine ai sensi dell'Art. 11 del regolamento di cui al D.P.R. 120/2017. Il procedimento finalizzato alla definizione dei valori di fondo naturale e verifica della "compatibilità geologica" dei valori rilevati in sito rispetto alle condizioni geologiche presenti nel contesto territoriale di appartenenza si è concluso ritenendo condivisibili le conclusioni riportate, dalle quali risulta che i valori di concentrazione di amianto, cromo totale, nichel, cobalto e vanadio rilevati in sito di intervento siano da ritenersi "geologicamente compatibili" con le condizioni geolitologiche e geochimiche del bacino, in cui sono state rilevate spiccate anomalie geochimiche per gli stessi

Comune di Genova
Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche – Opere Idrauliche
Via di Francia, 3 - 3° piano | 16149 Genova |
Tel 010 55 74901 – 77343 – 73164
e-mail: direzioneopereidrauliche@comune.genova.it
PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

c_d969.Comune di Genova - Prot. 31/05/2024.0269427.U

metalli e per l'amianto, e tali da consentire di escludere una significativa sovrimpronta antropica per tali sostanze nel sito di intervento. Pertanto i materiali provenienti dagli scavi potranno, là dove rispettate le ulteriori prescrizioni del D.P.R. 120/17, essere riutilizzati in sito ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 120/17 come materiali esclusi dalla disciplina dei rifiuti.

Nel caso si optasse per una gestione come sottoprodotti, ai sensi dell'articolo 184-bis del D.lgs. 152/06, considerati i valori di nichel e cromo totale rilevati nel sito di scavo che sono risultati superiori anche alla colonna B della tabella 1 dell'allegato 5 della parte IV del D.Lgs 152/06 e s,m,i, potranno essere conferiti esclusivamente a siti di riutilizzo, indagati in studi di fondo naturale, che presentano caratteristiche analoghe in termini di concentrazione per tutti i parametri oggetto di superamento nella caratterizzazione del sito di produzione come previsto dal comma 2 dell'art 11 del DPR n. 120/17.

Nel caso si rilevassero durante i campionamenti per la caratterizzazione in corso d'opera concentrazioni del parametro amianto superiori al limite di 1000 mg/kg, le terre e rocce da scavo potranno essere esclusivamente riutilizzate in sito "allo stato naturale" o smaltite come rifiuti.

Le acque di aggottamento nel corso delle attività verranno gestite con l'impianto autorizzato allo scarico A.U.A. con Atto Dirigenziale N. 1159 del 23/05/2023 di Città Metropolitana.

A riepilogo di quanto sopra, unitamente al modello compilato relativo alla verifica di ottemperanza alle condizioni, si allega la seguente documentazione, meglio descritta nel modulo di istanza:

- Capitolato speciale d'appalto (rif. documento "GENRE005-02 Capitolato speciale d'appalto.pdf");
- Integrazione del PSC redatta a seguito del rinvenimento di amianto (rif. documento "Integrazione al PSC n. 2_rev 1-signed");
- Piano di manutenzione (rif. documento "MANRE082-00 Piano di manutenzione.pdf")
- AUA (rif. documento "DET-DETE-1159-2023.pdf.crdownload").

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Responsabile del Procedimento
dott. ing. Giuseppe Vestrelli

Comune di Genova
Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche – Opere Idrauliche
Via di Francia, 3 - 3° piano | 16149 Genova |
Tel 010 55 74901 – 77343 – 73164
e-mail: direzioneopereidrauliche@comune.genova.it
PEC: comunegenova@postemailcertificata.it